



ISTITUTO COMPRESIVO DI BUJA

per le scuole dell'Infanzia e Primarie dei Comuni di Buja e Treppo Grande e
per la Scuola Secondaria di I° grado del Comune di BUJA - CODICE UNIVOCO UF2F3C

Via Brigata Rosselli, 6 - 33030 BUJA (Ud) - Tel. 0432/960232 - Fax 0432/961714 - cod. fisc. 82000500304

Sito internet www.icbuja.edu.it e-mail UDIC82800X@istruzione.it UDIC82800X@pec.istruzione.it



REGOLAMENTO DELLE VISITE GUIDATE, VIAGGI DI ISTRUZIONE E SCAMBI CULTURALI

PREMESSA

Le uscite didattiche, visite guidate, i viaggi di istruzione e gli scambi culturali

- si configurano come momento integrativo e complementare dell'attività educativo-didattica della scuola;
- sono finalizzati al conseguimento di obiettivi culturali, formativi ed educativi ampliando gli orizzonti culturali e le competenze degli studenti;
- promuovono l'incontro tra realtà e culture diverse sviluppandone la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;
- favoriscono la socializzazione e lo sviluppo delle dinamiche socio-affettive e relazionali degli studenti;
- vengono progettati nel contesto della programmazione degli Organi Collegiali.

La fase della programmazione prevede adeguati momenti di informazione, di stimolo e riflessione anche attraverso la diffusione di materiale atto a suscitare interessi per un continuo arricchimento delle conoscenze degli allievi.

Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

ART. 1 – Natura e caratteristiche delle attività

1. **USCITE DIDATTICHE:** comprendono le iniziative svolte sul territorio circostante l'ambiente scolastico per svolgere attività educative, curricolari, sportive, di laboratorio, di ricerca. La durata dell'attività rientra nell'orario scolastico.
2. **VISITE GUIDATE:** comprendono le iniziative che hanno la durata massima di una giornata, strettamente legate alle azioni didattiche svolte in aula (es. visite a musei, stabilimenti, mostre, ambienti naturali ...) e svolte in territorio comunale/extra e/o comuni territorialmente contigui.
3. **VIAGGI DI ISTRUZIONE:** comprendono le uscite che hanno una durata di più giorni (almeno un pernottamento) con sviluppo di competenze e finalità più ampie rispetto all'approfondimento delle attività didattiche (es. settimane bianche, verdi, azzurre, visite naturalistiche, gemellaggi, viaggio in città d'arte, attività sportive scolastiche).
4. **ATTIVITA' ORIENTAMENTO:** la frequenza agli stages proposti dalle scuole secondarie di 2° gr.(di norma 1 per ciascun alunno) viene autorizzata dal Dirigente Scolastico e la tutela del minore è delegata all'Istituto ospitante. I giorni di frequenza allo stages sono considerati come attività didattica e quindi rientrano nel computo delle giornate di frequenza scolastica utile alla validazione dell'anno.

ART. 2 - PRINCIPI GENERALI

1. La scuola considera i viaggi d'istruzione, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, di interesse didattico o professionale, lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche, i gemellaggi con scuole estere parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.
2. La gestione delle uscite, delle visite e dei viaggi di istruzione rientra nell'autonomia gestionale e nella responsabilità degli organi di autogoverno dell'Istituto:
 - a. il **Consiglio d'Istituto** predisporre e approva il Regolamento generale. Esamina le proposte degli OO.CC. competenti, approva il Piano annuale delle visite e dei viaggi di istruzione. Il Consiglio di Istituto può delegare il Dirigente Scolastico a rilasciare le autorizzazioni per quelle visite guidate che, pur non previste in sede di approvazione del Piano annuale, vengono proposte eccezionalmente dalle scuole in corso d'anno. Le autorizzazioni del Dirigente Scolastico sono portate comunque a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio;
 - b. il **Collegio dei Docenti**, esamina le proposte dei Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe delibera il Piano delle visite ed uscite di istruzione, entro il mese di ottobre. Tale Piano può essere aggiornato in corso d'anno scolastico. Le iniziative da effettuarsi entro il mese di settembre dell'anno scolastico successivo devono essere deliberate entro il 30 giugno;
 - c. il **Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe** delibera sulle proposte dei docenti in merito alle uscite didattiche, visite e viaggi d'istruzione, indicando anche il docente responsabile del

procedimento, i docenti accompagnatori e relativi supplenti.

ART. 3 - Limiti di realizzazione

1. Sono di norma esclusi i viaggi di istruzione nell'ultimo mese di scuola per le classi 3^a scuola secondaria 1° grado- soggette a prove d'esame.
2. E' consentita la partecipazione di genitori e/o di altri accompagnatori esterni alla scuola per accompagnare alunni disabili o per affiancare i docenti, solo quando sia indicata espressa dichiarazione degli stessi in relazione alle singole necessità. La partecipazione non deve comportare oneri aggiuntivi a carico del bilancio della scuola e deve prevedere documentazione di essere in possesso delle coperture assicurative di cui al successivo art. 4.
3. La durata dei viaggi di istruzione (comprese le settimane bianche, verdi ...) non può superare i sei giorni per anno scolastico. Il limite può essere derogato se in presenza di uno specifico progetto di attività formativa di rilevante interesse, previa delibera del Consiglio di Istituto.
4. E' preferibile non intraprendere i viaggi con rientri tra le ore 23.00 e le ore 6.00.
5. L'effettuazione delle visite o dei viaggi di istruzione comporta l'adesione di almeno 85% degli alunni delle singole classi.
6. Gli alunni che non partecipano al viaggio d'istruzione, nella stessa data o per lo stesso periodo, frequenteranno regolarmente le lezioni secondo l'organizzazione interna prevista dalla scuola.
7. L'attuazione di ciascuna visita è subordinata all'esistenza di condizioni favorevoli. A tal fine è acquisita presso gli enti competenti (enti locali, aziende autonome di soggiorno, ACI, servizi meteorologici, aziende forestali, ecc...) ogni utile informazione circa la situazione ambientale e meteorologica relativa all'itinerario previsto ed alla meta della visita.

ART. 4 - Accompagnatori

1. Per garantire adeguata sorveglianza, i docenti accompagnatori sono in numero di almeno 1 ogni 15 allievi per classe ed un accompagnatore ogni due alunni in situazione di handicap valutando, però, le singole situazioni. Nel caso di partecipazione degli alunni diversamente abili è compito dei Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe individuare il qualificato accompagnatore e predisporre ogni altra misura utile a garantire un'esperienza in sicurezza.
2. Nel designare gli accompagnatori i Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe provvederanno ad indicare sempre un accompagnatore "riserva" per ogni classe per subentro in caso di imprevisto.
3. Risulta possibile derogare dal suddetto rapporto numerico in situazioni in cui la sorveglianza si intenda limitata al solo trasferimento o comunque ad iniziative che prevedano la partecipazione ad eventi (manifestazioni, spettacoli, mostre,...).
4. Il Dirigente Scolastico nomina un docente "capogruppo" per ogni comitiva in viaggio con il compito di coordinare gli aspetti organizzativi e informare il Dirigente Scolastico, a conclusione della visita, su eventuali inconvenienti verificatisi.
5. Durante il viaggio il docente accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della Legge 312 dell'11/07/1980 che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.

ART. 5 - Assicurazioni e documenti

1. Tutti i partecipanti a visite o viaggi di istruzione debbono essere in possesso di un documento di identificazione personale e di documento sanitario. Per eventuali viaggi al di fuori dei confini nazionali si rimanda alle procedure previste dalla normativa vigente.
2. Tutti i componenti della comitiva in visita o in viaggio debbono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile.
3. E' obbligatorio acquisire per gli alunni, da parte della Scuola, il consenso scritto del responsabile del minore a cui dovrà essere comunicato il programma particolareggiato con le indicazioni delle località.

ART. 6 - Aspetti finanziari

1. I finanziamenti per le visite ed i viaggi di istruzione sono costituiti:
 - dalle quote versate dalle famiglie;
 - da contributi di Enti vari e/o privati

2. Con le modalità previste dal successivo art. 7, all'atto della consegna dell'autorizzazione di chi esercita la potestà, le famiglie degli alunni dovranno versare:
 - per le visite ed i viaggi d'istruzione di una giornata l'intera quota
 - per i viaggi d'istruzione superiori ad un giorno l'intera quota entro e non oltre il termine di due settimane dalla partenza.
3. In caso di mancata partecipazione sebbene sia stata data l'adesione scritta, si prevede il rimborso degli importi versati dalle famiglie degli alunni, limitatamente alle quote recuperabili dalla scuola per i servizi non goduti dagli alunni non partecipanti.
4. Per il contenimento dei costi, i viaggi di istruzione verranno organizzati con il coinvolgimento di più classi anche di scuole diverse.
5. I costi delle visite ed i viaggi promossi in rappresentanza dell'Istituto saranno interamente a carico del bilancio dello stesso senza oneri per le famiglie.
6. Le spese per i docenti e gli accompagnatori della scuola, quando non sono previste gratuitamente nel contratto dell'uscita, saranno coperte dalle famiglie degli alunni partecipanti.
7. L'organizzazione delle visite è programmata in modo da evitare per ciascun anno scolastico di richiedere alle famiglie degli alunni una quota di entità tale da determinare situazioni discriminatorie.
8. In caso siano le difficoltà economiche ad impedire la partecipazione dello studente all'uscita il Consiglio di Istituto demanda al Dirigente Scolastico la valutazione della singola situazione prevedendo l'abbattimento dei costi con una compartecipazione famiglia/scuola.

ART. 7– Modalità di pagamento

1. Il versamento della quota relativa all'uscita/visita d'istruzione deve avvenire entro e non oltre il termine indicato nella comunicazione inviata alla famiglia.
2. Il versamento potrà essere effettuato a cura del singolo o del Rappresentante di sezione/classe secondo le modalità concordate ad eccezione dei i viaggi di istruzione di più giorni per il quale il versamento sarà in carico alla singola famiglia. I Rappresentanti di sezione/classe potranno accordarsi ed effettuare un unico versamento cumulativo purchè pari alla somma complessiva loro comunicata.
3. Le quote a carico degli alunni devono essere versate sul c/c bancario della scuola presso l'Istituto cassiere, con l'indicazione della somma complessiva, della sezione/classe, destinazione e data dell'uscita didattica. La ricevuta del versamento deve essere consegnata in Segreteria almeno 10 giorni prima della data di effettuazione della visita o del viaggio.
4. E' fatto divieto di qualsiasi gestione fuori bilancio, perciò nessun docente può raccogliere direttamente le somme per l'organizzazione di visite guidate, viaggi di istruzione, attività culturali, sportive e ricreative.

ART. 8 - Compiti

1. **Il Docente Referente:** è figura di riferimento per gli alunni, i genitori, i docenti e la segreteria
 1. compila il modulo per la proposta dell'uscita e/o del viaggio d'istruzione
 2. distribuisce e raccoglie la modulistica inerente l'uscita e/o viaggio d'istruzione con le dichiarazioni di consenso delle famiglie
 3. si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti per la partecipazione
 4. riceve in consegna i documenti relativi all'uscita e/o viaggio d'istruzione
 5. redige la Relazione Consuntiva alla fine del viaggio
 6. consegna la "Formula di impegno", parte integrante del Patto di corresponsabilità che la Scuola condivide con la famiglia, per la compartecipazione educativa delle parti.

2. L'Ufficio di Segreteria

1. si occupa dell'attività negoziale per la realizzazione dell'uscita e/o del viaggio d'istruzione
2. si relaziona con il docente per eventuali dubbi o chiarimenti
3. si assicura sulla validità dei documenti per la partecipazione
4. fornisce copia della modulistica necessaria e ogni supporto organizzativo

ART. 9 – Modalità operative

Si rimanda al Manuale operativo di Istituto.

ART. 10 - Regole di comportamento durante il viaggio

1. Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi e visite di istruzione sono tenuti a
 - rispettare le regole dettate dalla corretta convivenza civile;
 - assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico;
 - partecipare a tutte le attività previste dal programma, sotto il coordinamento e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome;
2. Nel caso di gravi infrazioni disciplinari da parte dello studente è possibile che, previa comunicazione alla famiglia, lo stesso venga immediatamente fatto rientrare; le spese del rientro saranno a carico della famiglia.
3. Per eventuali danni non imputabili a fatti assolutamente accidentali sarà richiesto il risarcimento alla famiglia.

ART. 11 - Norma di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alla normativa vigente in materia di viaggi e visite di istruzione.

ART. 12 - Modifiche al Regolamento

1. Il presente documento rimane in vigore fino alla sua modifica.
2. Per qualunque modifica o integrazione da apportare al presente Regolamento è indispensabile una specifica deliberazione del Consiglio di Istituto.

Approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 27 novembre 2019 con delibera n. 15
--